



Comune di GIANICO

Provincia di BRESCIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 13 DEL 30-03-2019

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –seduta Pubblica

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO TARI (TASSA RIFIUTI) E
APPROVAZIONE TARIFFE- ANNO2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ANTONIOLI EMILIO	Presente
PENDOLI MIRCO	Presente
BONETTI VIVIANA	Presente
PEDERSOLI MAYRA	Presente
BOTTICCHIO MAURO	Presente
COTTI PICCINELLI ELENA	Presente
CHIUDINELLI GIACOMINA	Presente
ANTONIOLI CARLO	Presente
PENDOLI MARIO	Presente
MONDINI FRANCESCO	Assente
BONETTI AMADIO	Presente

presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott. Giovanni Stanzione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Ing. Emilio Antonioli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO TARI (TASSA RIFIUTI) E APPROVAZIONE TARIFFE- ANNO2019.

Il Sindaco introduce l'argomento e poi passa la parola al Vice Sindaco Pendoli Mirco che relazione dettagliatamente.

In assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- visto il Decreto Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 di proroga di approvazione bilancio al 31/3/2019;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che istituisce all'art. 1, comma 639 e seguenti, l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da:

1. Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, con rimando specifico alla vigente disciplina che viene tuttavia rivista ed integrata;
2. Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
3. Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di fabbricati e aree fabbricabili;

Visto altresì che la medesima Legge 27 dicembre 2013 n. 147, all'art. 1, comma 652, prevede deroghe ai coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 08.09.2014 che prevede all'art. 21, comma 1: *“Entro il termine previsto dalla legge per la deliberazione del bilancio di previsione e con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. N. 15 dicembre 1997 n. 446, sono determinate le aliquote e le detrazioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia....*

Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento per analogie con quanto stabilito all'art. 16 comma 5 del vigente regolamento IUC che stabilisce

che "...Detti valori potranno essere variati di anno in anno mediante deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi entro il termine di approvazione del bilancio di previsione; i nuovi valori ... entreranno quindi in vigore a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio...".

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 11/03/2019, con la quale è stato approvato il PEF tari anno 2019;

Considerato che in seguito sono pervenute altre informazioni tecniche da parte della ditta incaricata da VCS per la redazione dei piani finanziari e delle tariffe, pertanto si ritiene riapprovare il PEF tari puntuale 2019, corredato dalle relative tariffe;

Visto il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2019, presentato dal gestore Valle Camonica Servizi Srl, così come integrato per i servizi gestiti direttamente dal Comune, che presenta dei costi per un totale di € 223.147 di cui € 223.147 derivanti da proventi tariffari oltre a costi diretti assicurati dal bilancio comunale (gratuità TARIP ad associazioni. derivanti da coperture assicurati dal bilancio comunale per le riduzioni a carattere economico e sociale ai sensi del comma 660 del D.lgs 147/2013 la cui precisa determinazione dell'importo è demandata a successivo atto di Giunta) e al netto di tributo provinciale ambientale;

Rilevato che in mancanza della proroga con i piani finanziari 2019 va applicata anche la norma dettata dall'art. 1, comma 653 della l. 147/2013, in base alla quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Considerato che il dipartimento delle Finanze, infatti, ha pubblicato, sul proprio sito internet, le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013" e tali linee guida chiariscono che le risultanze dei fabbisogni standard a cui fa riferimento il comma 653 non sono esclusivamente quelle attualmente reperibili sul sito internet "OpenCivitas", bensì quelle contenute nella "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il Dpcm 29 dicembre 2016;

Considerato che in base alle verifiche effettuate i fabbisogni standard di cui sopra pari a € 270.122,78 risultano superiori agli attuali costi sostenuti dal Comune di Gianico anche in considerazione delle diverse e specifiche condizioni di applicazione del suddetto calcolo e delle poche variabili considerate che non possono descrivere compiutamente la situazione attuale di gestione ed i risultati raggiunti grazie all'introduzione della tariffazione puntuale.

Considerato che il nuovo Regolamento per la TARI Puntuale approvato in data 27 marzo 2018 con deliberazione n. 9 dal Consiglio Comunale attribuisce al Consiglio Comunale le seguenti competenze:

- ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche e tra quota fissa e variabile (art. 3 comma 3);
- determinare per ogni categoria di utenza domestica, tenendo conto della specificità locale, i coefficienti Ka e kb (art. 5, comma 4 e art. 3, comma 1);
- determinare per ogni categoria di utenza non domestica i coefficienti Kc (art. 6, comma 5);
- stabilire il numero minimo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche (art. 5, comma 8 e art. 6, comma 8);
- determinare la percentuale di acconto dell'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'ultimo anno conguagliato;

- determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta motivata del soggetto gestore ed in relazione al piano finanziario degli interventi al servizio, (art. 3 comma 2);

Ritenuto pertanto opportuno:

- ripartire il costo totale del servizio come segue:
 - o 49,09% per le utenze domestiche e 50,91% per le utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti,
 - o 49,64% quota fissa – 50,36% quota variabile in totale sulla base delle singole voci di costo;
- stabilire i coefficienti Ka entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- stabilire i coefficienti Kb entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto specificato nelle tabelle seguenti per le utenze domestiche anche in relazione agli svuotamenti medi dei contenitori del rifiuto residuo non recuperabile rilevati nel corso del 2018;
- determinare i coefficienti Kc entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto specificato nelle tabelle seguenti per le utenze non domestiche in relazione agli svuotamenti medi del contenitore del rifiuto residuo non recuperabile rilevati nel corso del 2018;
- stabilire la percentuale di acconto dell'85% (ottantacinque per cento) sull'importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento relativi all'anno 2018;
- di dare atto che le tariffe euro/litro per ogni svuotamento sono state calcolate assumendo un peso specifico medio pari a 0,120 kg/litro verificato a consuntivo in base agli effettivi volumi e pesi conferiti nel 2018;
- approvare, per l'anno 2019, le tariffe della TARI, al netto di Tributo provinciale ambientale, determinando i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche e il numero minimo degli svuotamenti nonché gli indici (in litri/mq.anno) per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo e per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della quota variabile preassegnata per le utenze non domestiche, come da tabelle che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2019 PARTE FISSA				TARIP 2018
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq. *
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,84	€ 0,4783	€ 0,4160
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,98	€ 0,5581	€ 0,4853
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,08	€ 0,6150	€ 0,5348
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,16	€ 0,6606	€ 0,5744

5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,24	€ 0,7061	€ 0,6140
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	€ 0,7403	€ 0,6437

* al netto di tributo ambientale

TARI PUNTUALE 2019 PARTE VARIABILE						TARIP 2018
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 40 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIABILE* €/anno	TARIFFA VARIABILE* €/anno
1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,8	9	3	€ 25,20	€ 28,80
2	Nucleo fam. con 2 comp.	1,3	15	5	€ 42,00	€ 48,00
3	Nucleo fam. con 3 comp.i	1,8	21	7	€ 58,80	€ 67,20
4	Nucleo fam. con 4 comp.	2,3	27	9	€ 75,60	€ 86,40
5	Nucleo fam. con 5 comp.	2,8	33	11	€ 92,40	€ 105,60
6	Nucleo fam. con 6 o più comp.	3,3	39	13	€ 109,20	€ 124,80

* al netto di tributo ambientale

** Quota riferite agli svuotamenti preassegnati al netto dell'eventuale conguaglio in caso di superamento del n. minimo da parte della singola ut.

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze Domestiche*	€ 0,070
---	----------------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 40 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 2,80

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2019 PARTE FISSA				TARI 2018
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	€ 0,4494	€ 0,332924
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	€ -	€ -
3	Stabilimenti balneari	0,63	€ -	€ -
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	€ 0,3789	€ 0,280700
5	Alberghi con ristorante	1,33	€ -	€ -
6	Alberghi senza ristorante	0,91	€ -	€ -
7	Case di cura e riposo	0,95	€ -	€ -
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	€ 0,9958	€ 0,737656
9	Banche ed istituti di credito	0,58	€ 0,5111	€ 0,378619
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	€ 0,9782	€ 0,724599
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	€ 1,3395	€ 0,992244
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	€ 0,9165	€ 0,678905
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	€ 1,0223	€ 0,757239
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	€ 0,8020	€ 0,594041
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	€ 0,9606	€ 0,711544
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	€ 4,2654	€ 3,159519
17	Bar, caffè', pasticceria	4,96	€ 3,2078	€ 2,376167
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	€ 1,5510	€ 1,148916
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	€ 1,3572	€ 1,005301
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	€ -	€ -
21	Discoteche, night club	1,64	€ 1,4453	€ 1,070580

* al netto di tributo ambientale

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2019 PARTE VARIABILE				TARI 2018
CATEGORIA	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo in litri/mq.anno	Indice per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido della PV in litri/mq.anno**	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,30	1,97	€ 0,3752
2	Campeggi, distributori carburanti	15,68	4,02	€ 1,3688
3	Stabilimenti balneari	13,12	2,73	€ 1,1448
4	Esposizioni, autosaloni	3,77	0,00	€ 0,3288
5	Alberghi con ristorante	14,26	16,46	€ 1,2448
6	Alberghi senza ristorante	9,07	8,41	€ 0,7912
7	Case di cura e riposo	11,28	11,65	€ 0,9840
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,75	0,00	€ 0,6768
9	Banche ed istituti di credito	6,28	0,00	€ 0,5480
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10,36	0,00	€ 0,9040
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,83	0,00	€ 1,1200
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,70	0,00	€ 0,7600
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,27	0,00	€ 1,0712
14	Attività industriali con capannoni di produzione	9,07	0,00	€ 0,7912
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	10,41	0,00	€ 0,9088
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	39,55	105,55	€ 3,4512
17	Bar, caffè, pasticceria	27,25	38,02	€ 2,3784
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15,38	21,76	€ 1,3424
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,26	22,37	€ 1,1576
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	55,26	131,85	€ 4,8224
21	Discoteche, night club	15,69	8,18	€ 1,3688

*Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo. Stabilito il numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 43,14 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 43,14 = 4314$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 35,95 svuotamenti che vengono arrotondati a 36 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $36 \times 120 = 4320$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti in €/litro determina un costo di 302,40 euro per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 8,40 per ogni svuotamento aggiuntivo.

**Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido (104,28 passaggi) con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore).

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze non Domestiche*	€ 0,070
---	----------------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 8,40

Visto il Testo Unico Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità,

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi dagli aventi titolo ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis.1 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 8 astenuti n. 2 (Pendoli Mario, Bonetti Amadio), contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 presenti e votanti,

DELIBERA

- di ripartire**, per l'anno 2019, il costo totale del servizio come segue:
 - 49,09% per le utenze domestiche e 50,91% per le utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti,
 - 49,64% quota fissa – 50,36% quota variabile in totale sulla base delle singole voci di costo;
- di approvare**, per l'anno 2019, le tariffe della TARI, al netto di Tributo provinciale ambientale, determinando i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche, e stabilire il numero minimo degli svuotamenti e dei litri/mq preassegnati, come da tabelle che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2019 PARTE FISSA				TARIP 2018
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq. *
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,84	€ 0,4783	€ 0,4160
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,98	€ 0,5581	€ 0,4853
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,08	€ 0,6150	€ 0,5348
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,16	€ 0,6606	€ 0,5744
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,24	€ 0,7061	€ 0,6140
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	€ 0,7403	€ 0,6437

* al netto di tributo ambientale

TARI PUNTUALE 2019 PARTE VARIABILE					TARIP 2018	
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 40 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIABILE* €/anno	TARIFFA VARIABILE* €/anno
1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,8	9	3	€ 25,20	€ 28,80
2	Nucleo fam. con 2 comp.	1,3	15	5	€ 42,00	€ 48,00
3	Nucleo fam. con 3 comp.i	1,8	21	7	€ 58,80	€ 67,20

4	Nucleo fam. con 4 comp.	2,3	27	9	€ 75,60	€ 86,40
5	Nucleo fam. con 5 comp.	2,8	33	11	€ 92,40	€ 105,60
6	Nucleo fam. con 6 o più comp.	3,3	39	13	€ 109,20	€ 124,80

* al netto di tributo ambientale

** Quota riferite agli svuotamenti preassegnati al netto dell'eventuale conguaglio in caso di superamento del n. minimo da parte della singola ut.

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze Domestiche*	€ 0,070
---	----------------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 40 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 2,80

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2019 PARTE FISSA				TARI 2018
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	€ 0,4494	€ 0,332924
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	€ -	€ -
3	Stabilimenti balneari	0,63	€ -	€ -
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	€ 0,3789	€ 0,280700
5	Alberghi con ristorante	1,33	€ -	€ -
6	Alberghi senza ristorante	0,91	€ -	€ -
7	Case di cura e riposo	0,95	€ -	€ -
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	€ 0,9958	€ 0,737656
9	Banche ed istituti di credito	0,58	€ 0,5111	€ 0,378619
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	€ 0,9782	€ 0,724599
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	€ 1,3395	€ 0,992244
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	€ 0,9165	€ 0,678905
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	€ 1,0223	€ 0,757239
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	€ 0,8020	€ 0,594041
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	€ 0,9606	€ 0,711544
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	€ 4,2654	€ 3,159519
17	Bar, caffè', pasticceria	4,96	€ 3,2078	€ 2,376167
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	€ 1,5510	€ 1,148916
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	€ 1,3572	€ 1,005301
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	€ -	€ -
21	Discoteche, night club	1,64	€ 1,4453	€ 1,070580

* al netto di tributo ambientale

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2019 PARTE VARIABILE				TARI 2018
CATEGORIA	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo in litri/mq.anno	Indice per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,30	1,97	€ 0,3752
2	Campeggi, distributori carburanti	15,68	4,02	€ 1,3688
3	Stabilimenti balneari	13,12	2,73	€ 1,1448

4	Esposizioni, autosaloni	3,77	0,00	€ 0,3288
5	Alberghi con ristorante	14,26	16,46	€ 1,2448
6	Alberghi senza ristorante	9,07	8,41	€ 0,7912
7	Case di cura e riposo	11,28	11,65	€ 0,9840
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,75	0,00	€ 0,6768
9	Banche ed istituti di credito	6,28	0,00	€ 0,5480
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10,36	0,00	€ 0,9040
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,83	0,00	€ 1,1200
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,70	0,00	€ 0,7600
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,27	0,00	€ 1,0712
14	Attività industriali con capannoni di produzione	9,07	0,00	€ 0,7912
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	10,41	0,00	€ 0,9088
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	39,55	105,55	€ 3,4512
17	Bar, caffè', pasticceria	27,25	38,02	€ 2,3784
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15,38	21,76	€ 1,3424
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,26	22,37	€ 1,1576
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	55,26	131,85	€ 4,8224
21	Discoteche, night club	15,69	8,18	€ 1,3688

*Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo. Stabilito il numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 43,14 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 43,14 = 4314$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 35,95 svuotamenti che vengono arrotondati a 36 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $36 \times 120 = 4320$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti in €/litro determina un costo di 302,40 euro per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 8,40 per ogni svuotamento aggiuntivo.

**Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido (104,28 passaggi) con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore).

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze non Domestiche*	€ 0,070
---	----------------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 8,40

3. di stabilire:

- il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile e la volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusa nel costo della quota variabile preassegnata per le utenze non domestiche pari a quanto indicato nelle tabelle precedenti relative alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche;
- che il pagamento è frazionato in n. 2 rate di riscossione con scadenza: la prima in acconto entro giugno come previsto dal regolamento e la seconda a saldo entro il mese di aprile dell'anno successivo;

4. di dare atto che le tariffe euro/litro per ogni svuotamento sono state calcolate assumendo un peso specifico medio pari a 0,120 kg/litro verificato a consuntivo in base agli effettivi volumi e pesi conferiti nel 2018;

5. **di dare atto** che il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2019, presenta dei costi per un totale di € 223.147 di cui € 223.147 derivanti da proventi tariffari oltre a costi diretti assicurati dal bilancio comunale (gratuità TARIP ad associazioni, derivanti da coperture assicurati dal bilancio comunale per le riduzioni a carattere economico e sociale ai sensi del comma 660 del D.lgs 147/2013 la cui precisa determinazione dell'importo è demandata a successivo atto di Giunta) e al netto di tributo provinciale ambientale
6. **di dare atto** che il responsabile del procedimento amministrativo è la dipendente Rinaldi Laura già nominata con Giunta comunale n. 44/2018, a cui sono demandati gli atti conseguenti;
7. **di precisare** che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, dal 1° gennaio 2019;

Indi, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8 astenuti n. 2 (Pendoli Mario, Bonetti Amadio), contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.

PARERI ESPRESSI

ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis.1 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
e degli articoli 5 e 6 del Regolamento del sistema di controlli interni

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO TARI (TASSA RIFIUTI) E
APPROVAZIONE TARIFFE- ANNO2019**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della deliberazione indicata in oggetto.

Gianico, li **25.03.2019**

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Rag. Laura Rinaldi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della deliberazione indicata in oggetto.

Gianico, li **25.03.2019**

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Rag. Laura Rinaldi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere anziano
F.to Mirco Pendoli

Il Sindaco
F.to Ing. Emilio Antonioli

Il Segretario Comunale
F.to dott. Giovanni Stanzione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 02.05.2019

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to dott.ssa Silvia Bianchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Giovanni Stanzione

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 02.05.2019

Il Funzionario Incaricato
F.to dott.ssa Silvia Bianchi